



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale Teresa Confalonieri
Vico San Severino N.27 – Vico Santi Filippo e Giacomo - **80138 NAPOLI**
Tel /Fax 081 5517035 – 081 5514798
e.mail: naic89900v@istruzione.it
posta certificata: naic89900v@pec.istruzione.it
sito web: www.confalonierinapoli.it

Prot. n 2817/B1

Napoli, 25/09/2015

Collegio dei docenti

Consiglio di Istituto

Personale scolastico

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNIO 2016/19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

Il D.P.R. n.297/94;

la Legge n.59/99;

il D.P.R. n.275/99;

gli artt. 26-27-28-29 del CCNL Comparto scuola 2006/2009;

l'art.25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

la Legge n.107/2015;

PREMESSO

- Che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici e le priorità caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata declinazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- che le competenze del Collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dall'art.7 del T.U. 297/74, da successivi provvedimenti normativi e dalle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - *elaborazione del piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.275/99 e della legge di riforma n.107/2015 che introduce il PTOF (piano triennale), elaborato sulla base dell'atto di indirizzo emanato dal Dirigente scolastico e dell'adeguamento del curriculum d'istituto alle particolari esigenze del territorio, ai sensi del DPR 275/99;*

- *adozione di iniziative secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, dalla legge n.170/2010 sui D.S.A., dalla Direttiva del 27-12-2012 sui B.E.S. e dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;*
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui la scuola esplicita la propria identità, ma organigramma coerente ed esaustivo di strutturazione del curriculum in termini di attività, di logica organizzativa, di impostazione didattico-metodologica, nonché di utilizzo e valorizzazione delle risorse umane e materiali;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va approvato dal Consiglio d'Istituto e sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al MIUR

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum
- delle caratteristiche del Piano Annuale di Inclusione
- della necessità di avviare tempestivamente un processo condiviso di autovalutazione, per l'elaborazione di un peculiare RAV di Istituto, per l'anno scolastico 2015-16
- dell'identità della scuola, come delineata dal POF elaborato dal Collegio dei docenti per il corrente anno scolastico
- di quanto emerso dagli atti della scuola

EMANA

Ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 275/99, come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 107/2015, ai fini dell'elaborazione del Piano Triennale dell'offerta formativa da parte del Collegio dei docenti, il seguente:

ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Finalità ed obiettivi strategici, quali azioni prioritarie di intervento e di miglioramento:

AZIONE 1: inclusione

1. Costante adeguamento del POF alle crescenti e diversificate esigenze
2. Adozione di una didattica flessibile, volta a favorire interventi di personalizzazione, unitamente ad una reale alleanza educativa tra docenti, studenti e genitori;
3. Utilizzo di metodiche laboratoriali, attive e cooperative, volte a superare una didattica trasmissiva e frontale, ad integrare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ed a contrastare il rischio della disaffezione e dispersione scolastica;
4. Valorizzazione dei codici non verbali, iconici, musicali o motorii, anche a favore di un profilo di competenze del SAPER FARE, che valorizzi attitudini e predisposizioni di ciascuno, in un'ottica di INTELLIGENZE MULTIPLE e di una didattica meta-cognitiva.
5. Incremento delle azioni a favore degli alunni con disabilità, con coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, per un costruttivo inserimento in ogni attività della scuola, insieme all'accoglienza e al sostegno alle famiglie.

6. Promozione di attività di formazione dei docenti sull'ambito specifico dell'inclusione, della gestione del disagio e dei bisogni educativi speciali, con relativa conoscenza degli aspetti normativi e operativi.

AZIONE 2: Esiti degli studenti

1. Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, soprattutto nei momenti conclusivi e di passaggio (quinta primaria e terza secondaria), nell'ottica di un curriculum verticale in progress che predisponga e curi le attività di accoglienza, continuità ed orientamento
2. Affinamento degli strumenti di verifica dei risultati degli alunni e della misurazione delle competenze, anche attraverso l'introduzione di prove strutturate d'istituto, su classi parallele: d'ingresso, in itinere e finali, con impostazione su modello INVALSI
3. Incremento delle competenze delle lingue comunitarie, quale benchmark europeo sulle competenze-chiave, attraverso un auspicabile potenziamento del curriculum verticale, per il conseguimento di certificazioni esterne.
4. Valorizzazione di ogni attività o progetto che tenda ad una diffusa educazione alla legalità, per il raggiungimento della competenza chiave di cittadinanza attiva e di adozione di comportamenti democratici, responsabili e rispettosi delle diversità.

AZIONE 3: scuola aperta al territorio

1. Realizzazione e promozione di eventi ed OPEN-DAY, volti ad aprire l'istituzione all'utenza e al territorio, in un sinergico e produttivo scambio di esperienze, saperi e competenze
2. Promozione di accordi collaborativi con le realtà territoriali ed istituzionali, quali Comune, ASL, CTI, reti di scuole, associazioni e fondazioni
3. Valorizzazione delle potenzialità del territorio del centro storico, attraverso visite guidate, studi specifici, conoscenza ed esperienza del tessuto economico e produttivo, anche con finalità di orientamento e di adozione di comportamenti responsabili e rispettosi della tutela del patrimonio artistico e culturale.

AZIONE 4: sicurezza e prevenzione

1. Revisione ed aggiornamento del Piano di sicurezza e prevenzione dell'istituzione scolastica, attraverso un controllo delle strutture con il supporto dell'RSPP e il coinvolgimento delle istituzioni, per una decorosa manutenzione degli edifici ad uso dei minori.
2. Promozione di un'educazione permanente alla sicurezza, alla salute ed alla prevenzione del rischio, attraverso percorsi formativi rivolti a tutta la popolazione scolastica, anche in collaborazione con enti territoriali (protezione civile, ASL).

AZIONE 5: scuola digitale

1. Tempestiva implementazione del Sito-web della istituzione scolastica, quale strumento prescrittivo e ineludibile di ogni pubblica amministrazione
2. Implementazione del registro elettronico, con finalità di dematerializzazione, di semplificazione di tempi e procedure e di ottimizzazione dei canali comunicativi
3. Formazione del personale sull'uso delle nuove tecnologie, per un utilizzo non sporadico di percorsi didattici coerenti con l'uso dei linguaggi digitali
4. Potenziamento delle competenze digitali degli allievi, sia per una didattica più inclusiva ed efficace che per un utilizzo critico e consapevole dei rischi del web e del cyber-bullismo.

Scelte di gestione e di amministrazione

L'Istituzione Scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generale ed amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal dirigente scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono all'unica finalità di realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. Per quanto riguarda le pratiche gestionali e organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia e di efficienza. Per tale priorità, in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa, l'Istituto promuove le seguenti azioni:

- Funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le attività del personale, sia docente che ATA
- Monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle criticità
- Condivisione delle scelte, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto
- Ascolto costante, al fine di interpretare le esigenze dell'utenza
- Aggiornamento delle competenze del settore tecnico-amministrativo, al fine di promuovere processi di dematerializzazione e semplificazione dell'attività della scuola a servizio della didattica.

CONCLUSIONI

Quanto espresso nell'Atto di indirizzo costituirà la base per selezione delle aree e delle richieste di organico potenziato che la Scuola dovrà attivare entro il 15 ottobre. Le azioni di miglioramento focalizzate per la scuola potranno quindi trovare supporto e concrete modalità gestionali ed organizzative attraverso le richieste prioritarie di :

1. Docenti di istruzione secondaria di area 2(Potenziamento linguistico),per arricchire il curriculum verticale di competenze di alfabetizzazione o potenziamento delle lingue comunitarie
2. Docenti di istruzione secondaria di area 4 (Potenziamento artistico-musicale), per una didattica inclusiva e laboratoriale, attraverso l'uso dei codici non-verbali e per implementare la consapevolezza del valore e del rispetto di tutto il patrimonio artistico e culturale.
3. L'orario dei docenti di organico potenziato sarà organizzato in modo da favorire gruppi di lavoro trasversali, non necessariamente coincidenti con il gruppo-classe. Al fine di garantire

prioritariamente il diritto allo studio e la gestione delle assenze, tale orario potrà anche fornire supporto alle sostituzioni di brevi assenze del personale docente.

Quanto espresso nel Piano Triennale di Offerta Formativa costituirà la base per:

1. L'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno.
2. L'individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario, Tecnico ed Amministrativo.

Il Dirigente Scolastico
Tiziana D'Isanto